



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1640 del 17/10/2017

n. 695 del 17 DIC 2019

OGGETTO: Regolamento aziendale per la nomina, composizione e funzionamento degli organi preposti allo svolgimento delle procedure di affidamento di contratti pubblici.

| Struttura proponente | Struttura Gestione Patrimonio |
|--|-------------------------------|
| Documenti integranti il provvedimento: | |
| Descrizione allegati | n. pag. |
| Regolamento commissioni; Tabella compensi | 6; 1 |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dichiarazione di immediata esecutività | |

| | |
|-----------------------------|--|
| Spese previste | |
| Conto Economico n. | |
| Descrizione conto economico | |
| Bilancio | |
| Dirigente | |

Destinatari dell'atto per conoscenza

| | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Direzione Amministrativa | <input type="checkbox"/> Direzione Sanitaria |
| <input type="checkbox"/> Struttura Controllo di Gestione | <input checked="" type="checkbox"/> Struttura Economico-Finanziaria |
| <input type="checkbox"/> Struttura Affari Generali e Tutela della Privacy | <input type="checkbox"/> Struttura Politiche del Personale |
| <input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) Collegio Sindacale | |

La presente Deliberazione, tenuto conto delle fonti normative relative alla disciplina della privacy ovvero della tipologia degli atti allegati, è pubblicata con le seguenti modalità:

- solo frontespizio
 integrale
 solo deliberazione



PREMESSO che:

- il Codice dei Contratti Pubblici, approvato con D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto (cfr. art. 77, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.).
- ai sensi dell'art.77, comma 3, del medesimo Codice si dispone che i commissari siano scelti dalla Stazione Appaltante tra gli esperti iscritti all'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici istituito presso l'ANAC di cui all'art.78 del citato D.Lgs.;
- la stazione appaltante può, in caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, per i lavori di importo inferiore a un milione di euro o per quelli che non presentano particolare complessità, nominare alcuni componenti interni alla stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione, escluso il Presidente (vedi art. 77, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.).
- che l'art. 1, co. 1, lett. c) del d.l. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019 n. 55, prevede che fino al 31 dicembre 2020, non trovano applicazione, a titolo sperimentale, le disposizioni di cui art. 77, comma 3, relative all'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) di cui all'art. 78, fermo restando l'obbligo di individuare i commissari secondo regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

CONSIDERATA:

- la necessità di definire dei criteri generali e regole di competenza e trasparenza di nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento di contratti di appalto pubblici nei casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con disciplina applicabile fino al termine del periodo transitorio;
- la necessità di definire i criteri generali di nomina del seggio preposto alle procedure di affidamento nei casi di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo;

RITENUTO,:

- di adottare il regolamento provvisorio finalizzato:
 - 1) alla nomina e costituzione della commissione giudicatrice nelle procedure di gara che contemplano il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in armonia con la disciplina dell'art.77 D.Lgs. n.50/2016 e delle sopra citate Linee Guida A.N.AC. n.5/2016 (vincolanti);
 - 2) alla nomina e costituzione del Seggio di gara nelle procedure di gara che contemplano il criterio di aggiudicazione del minor prezzo;

DATO ATTO sono stati consultati i responsabili dell'Area Tecnica e della Farmacia e che è stato acquisito altresì il contributo del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

VISTO il Regolamento Aziendale predisposto dall'Area Gestione del Patrimonio sulla scorta delle direttive impartite dalla Direzione Strategica allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per la parte di rispettiva competenza;



ESAMINATA e FATTA propria la relazione istruttoria e la proposta del Dirigente Area Gestione Patrimonio dott. Salvatore D'Agostino e dal Direttore Area Gestione Patrimonio dott. Costantino Quartucci;

DELIBERA

per tutto quanto esposto in premessa, che qui s'intende integralmente riportata:

1. Di approvare il Regolamento Aziendale contenente i criteri per la nomina, composizione e funzionamento degli organi preposti allo svolgimento delle procedure di affidamento di contratti pubblici, predisposto dall'Area Gestione del Patrimonio sulla scorta delle direttive impartite dalla Direzione Strategica, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
2. Di comunicare, a cura dell'Area Gestione del Patrimonio, il presente provvedimento ed allegato regolamento ai Direttori/Dirigenti Responsabili delle seguenti strutture aziendali:
 - Area Gestione Tecnica;
 - S.C. Controllo di Gestione;
 - Farmacia;
 - Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
3. Di pubblicare il Regolamento oggetto del presente provvedimento sul sito web aziendale;

Il presente provvedimento, non essendo soggetto al controllo previsto dalla vigente normativa, è esecutivo ai sensi di legge.

Foggia, _____

Il Dirigente
dott. Salvatore D'Agostino

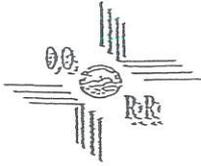
Il Direttore della Struttura Patrimonio
dott. Costantino Quartucci

Il Direttore Sanitario
dott. Franco Mezzadri

Il Direttore Amministrativo
dott. Michele Ametta

Il Direttore Generale
Dott. Vitangelo Dattoli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE



Regione Puglia
O S P E D A L I R I U N I T I
Azienda Ospedaliero - Universitaria
F O G G I A

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto viene posto in pubblicazione in data odierna sull'Albo Pretorio informatico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia.

17 DIC 2019

Foggia, _____

IL FUNZIONARIO ADDETTO
Vincenzo Sabatino



Regolamento aziendale per la nomina, composizione e funzionamento degli organi preposti allo svolgimento delle procedure di affidamento di contratti pubblici

ART. 1 – Oggetto

1. Il presente regolamento definisce i criteri per la nomina, la composizione ed il funzionamento delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara degli appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, al fine di assicurare il buon andamento e l'imparzialità della pubblica amministrazione alla luce della normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza.

ART.2 – Commissione giudicatrice nelle procedure di aggiudicazione di contratti e concessioni aggiudicati con il criterio offerta economicamente vantaggiosa

Nei casi in cui i contratti o le concessioni siano aggiudicate con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa l'Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia, di seguito Azienda, nomina una commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART.3 – Composizione della commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice è composta da un numero di componenti pari a tre o, qualora la valutazione delle offerte richieda ulteriori professionalità ovvero risulti particolarmente complessa, pari a cinque.

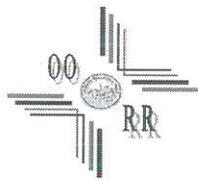
2. I componenti sono selezionati tra il personale dell'Azienda e sono individuati: a) il Presidente, tra il personale dirigente; b) i Commissari diversi dal Presidente, tra il personale dirigente o il personale del comparto; c) il Segretario tra il personale della Struttura responsabile della procedura.

3. È consentito l'utilizzo del personale cessato dal servizio, anche con funzioni di Presidente, salvo i casi in cui il rapporto sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute, per decadenza dall'impiego comunque determinata o per altre cause previste dalla normativa vigente. Nel caso di cessazione dal servizio durante i lavori della Commissione, l'incarico si intende automaticamente confermato, salva revoca da parte del Direttore della struttura competente.

4. In caso di accertata carenza in organico di adeguate professionalità, i Commissari diversi dal Presidente possono essere individuati tra:

a) professionisti la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in **ordini o collegi**, in possesso dei requisiti di cui all'art.2.3 Linee Guida A.N.AC. n.5/2016;

b) professionisti la cui attività **non è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi**, in possesso dei requisiti di cui all'art.2.4 Linee Guida A.N.AC. n.5/2016;



c) **dipendenti** delle amministrazioni aggiudicatrici, secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1 lett. a) del D.Lgs. n.50/2016, in possesso dei requisiti di cui all'art.2.5 Linee Guida A.N.AC. n.5/2016;

d) **professori ordinari**, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate, in possesso dei requisiti di cui all'art.2.6 Linee Guida A.N.AC. n.5/2016.

5. I Commissari “esterni” sono individuati prioritariamente tra i **dipendenti** delle amministrazioni aggiudicatrici e tra i **professori ordinari**, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate.

6. I Commissari “esterni” di cui al precedente comma 3, lett. c) e d), sono individuati dalla stazione appaltante mediante sorteggio, effettuato dal RUP in seduta pubblica, da una lista di candidati fornita dai rispettivi Enti di appartenenza. Al fine di ottenere un numero di nominativi almeno doppio rispetto a quello dei componenti da nominare verranno consultati almeno dieci Enti.

7. I Commissari “esterni” di cui al precedente comma 3, lett. a) e b), sono individuati dalla stazione appaltante, previa pubblicazione di apposito avviso pubblico sul sito web aziendale. Ed in caso di candidature di numero superiore ai Commissari da nominare, questi saranno individuati tramite apposito sorteggio effettuato dal RUP in seduta pubblica.

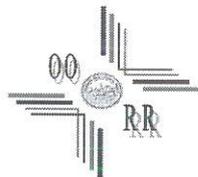
ART.4 – Selezione dei componenti

1. La selezione dei componenti della Commissione giudicatrice avviene nel rispetto del principio di rotazione. A tal fine il componente selezionato quale commissario di gara non potrà ricoprire analogo incarico per un periodo di **sei mesi** dalla data della precedente nomina, a meno di casi particolari, di cui dovrà essere fornita adeguata motivazione nell'atto di nomina quale la richiesta di professionalità specifiche presenti in numero esiguo tra il personale dell'Azienda e tra le categorie di soggetti esterni.

Per incarico analogo si intende lo svolgimento di attività di commissario in una procedura riguardante la stessa tipologia di oggetto dell'appalto: 1) appalto di servizi anche in concessione o finanza di progetto; 2) appalto di forniture; 3) appalto di lavori anche in concessione o finanza di progetto; 4) appalto di servizi di ingegneria ed architettura.

ART. 5 – Requisiti dei componenti

1. I componenti devono essere esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto da affidare e non devono aver svolto, né possono svolgere, alcun'altra funzione o incarico tecnico o



amministrativo relativamente al medesimo. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

2. I componenti non devono trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 77, co. 5 e 6, del d.lgs 50/2016 e, a tal fine, in sede di prima riunione della commissione di gara devono rendere apposita dichiarazione recante l'indicazione dell'insussistenza delle suddette clausole.

ART. 6 – Nomina dei componenti

1. I componenti sono nominati dal Direttore della Struttura competente nella scelta del contraente mediante apposita determinazione da adottare in data successiva alla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

2. La determinazione di nomina dei componenti della Commissione Giudicatrice ne determina il compenso, esclusivamente per i componenti esterni, e fissa il termine per l'espletamento dell'incarico. Tale termine può essere prorogato una sola volta per giustificati motivi.

ART. 7- Seggio di gara nelle procedure di affidamento di contratti aggiudicati con il criterio del minor prezzo

1. Nelle procedura da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso il Direttore della Struttura competente nella scelta del contraente nomina un Seggio di gara composto da tre membri.

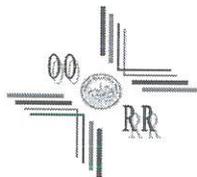
2. Il RUP (o suo delegato) svolge le funzioni di Presidente del Seggio di gara.

3. Nel caso in cui si debba procedere alla valutazione dell'anomalia dell'offerta, il RUP può procedervi avvalendosi degli uffici o organismi tecnici dell'Azienda o, qualora lo ritenga necessario per motivi inerenti la particolarità, importanza o complessità tecnica dei documenti da valutare, può richiedere alla direzione competente la nomina della specifica Commissione, che sarà costituita secondo le modalità e con componenti aventi i requisiti previsti per le commissioni giudicatrici.

ART. 8- Commissione tecnica

1. E' facoltà della Direttore della Struttura responsabile del procedimento di scelta del contraente, su proposta del RUP, nominare una Commissione Tecnica anche nelle procedure da aggiudicare mediante il criterio del minor prezzo, ai fini di procedere alla verifica di conformità/idoneità delle offerte tecniche presentate dagli operatori economici concorrenti.

2. In caso di nomina della Commissione Tecnica, la stessa sarà costituita da più dipendenti dell'Azienda (numero dispari, non superiore a cinque), individuati nel rispetto delle fattispecie di incompatibilità di cui all'art.77 D.Lgs. n.50/2016, qualificati ed esperti nel settore oggetto



dell'appalto, con il compito istituzionale di rilasciare un parere di “conformità” tecnica dei beni/servizi offerti dalle imprese concorrenti ammesse rispetto alle specifiche tecniche minime descritte nel Capitolato.

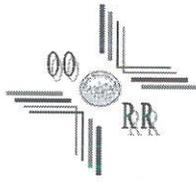
ART. 9 - Compensi dei componenti delle commissioni giudicatrici.

1. Nessun compenso è dovuto al personale interno componente della Commissione giudicatrice o del Seggio di gara o della Commissione Tecnica o che svolge le funzioni di segretario, in quanto tali attività rientrano tra i compiti istituzionali.
2. Sono assimilati al personale interno i componenti delle commissioni giudicatrici relative a procedure in unione temporanea di acquisto indicati dalle amministrazioni interessate alla procedura.
2. Ai Commissari esterni all'Azienda sarà riconosciuto un compenso secondo le modalità previste nei commi seguenti del presente articolo.
3. Le spese relative ai compensi spettanti ai componenti delle Commissioni giudicatrici sono inserite nel quadro economico dell'appalto tra le somme a disposizione della stazione appaltante.
4. I compensi per i Commissari esterni sono determinati nella “Tabella A” allegata al presente Regolamento.

ART. 10 - Cause di incompatibilità e conflitto di interessi

Non possono far parte della commissione giudicatrice neppure come segretario:

- a) coloro che hanno riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) coloro che hanno riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);



- c) coloro che hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;
- d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.
- g) Le cause di esclusione di cui al punto precedente operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.
- h) coloro che abbiano, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla loro imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di gara o che si trovino in una delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. In particolare non possono essere assunti incarichi di commissario qualora la suddetta attività possa coinvolgere interessi propri, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di qualunque altro soggetto o organizzazione meglio esplicitata al punto 3.6 lett.b) delle Linee Guida ANAC n. 5 aggiornate con Delibera ANAC n. 4 del 10 gennaio 2018;
- i) coloro che si trovano in conflitto di interesse per rapporti di parentela, entro il quarto grado o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con i dipendenti o i dirigenti dell'A.O.U. di Foggia;
- j) coloro che hanno svolto o che devono svolgere altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.

Tabella A allegata al Regolamento aziendale per la nomina, composizione e funzionamento degli organi preposti allo svolgimento delle procedure di affidamento di contratti pubblici

| APPALTI DI LAVORI – CONCESSIONI DI LAVORI | | | |
|--|-------------------------------|--|----------------------------|
| Importo a base di gara | Compenso lordo | | |
| | Compenso Fino a 4 concorrenti | Compenso per ogni concorrente successivo al quarto | Compenso massimo erogabile |
| Inferiore o pari a 1.000.000,00 | 2.000,00 € | 200,00 € | 4.000,00 € |
| superiore a 1.000.000,00 e inferiore o pari a 5.000.000,00 | 4.000,00 € | 300,00 € | 8.000,00 € |
| superiore a 5.000.000,00 e inferiore o pari a 20.000.000 € | 5.000,00 € | 400,00 € | 9.000,00 € |
| superiore a 20.000.000 € | 6.000,00 € | 500,00 € | 10.000,00 € |

| APPALTI E CONCESSIONI DI SERVIZI - APPALTI DI FORNITURE | | | |
|---|-------------------------------|--|----------------------------|
| Importo a base di gara | Compenso lordo | | |
| | Compenso Fino a 4 concorrenti | Compenso per ogni concorrente successivo al quarto | Compenso massimo erogabile |
| inferiore o pari a 1.000.000 € | 2.000,00 € | 200,00 € | 4.000,00 € |
| superiore a 1.000.000 € e inferiore a 5.000.000 € | 3.000,00 € | 300,00 € | 6.000,00 € |
| superiore a 5.000.000 € | 4.000,00 € | 400,00 € | 9.000,00 € |

| APPALTI DI SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA | | | |
|--|-------------------------------|--|----------------------------|
| Importo a base di gara | Compenso lordo | | |
| | Compenso Fino a 4 concorrenti | Compenso per ogni concorrente successivo al quarto | Compenso massimo erogabile |
| inferiore o pari a 200.000 € | 1.000,00 € | 150,00 € | 3.000,00 € |
| superiore a 200.000 € e inferiore o pari a 1.000.000 € | 2.000,00 € | 200,00 € | 4.000,00 € |
| superiore a 1.000.000 € | 4.000,00 € | 250,00 € | 6.000,00 € |

Il compenso massimo erogabile rappresenta il tetto del compenso erogabile a ciascun commissario per gara.

Il numero dei concorrenti si riferisce alle offerte tecniche effettivamente valutate. Nel caso in cui un concorrente presenti offerte per più lotti verrà quindi preso in considerazione il numero delle offerte valutate.

I compensi indicati comprendono tasse e contributi; restano invece esclusi dal calcolo dei compensi i rimborsi spese.

Nel caso in cui alla Commissione giudicatrice sia affidata anche la valutazione di eventuali offerte anomale il compenso verrà incrementato del 10 %